Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento
Piazza Dante 15, 38122 Trento
Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615
uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 1349 del 17/06/2020

L’azienda piacentina, con reparto di ricerca e sviluppo a Trento presso il Polo Tecnologico di Trentino Sviluppo, investe in tecnologie di automazione per la distribuzione di farmaci

Deenova: l’automazione delle farmacie ospedaliere per una sanità sempre più smart

Crescono le tecnologie, i progetti, gli sbocchi internazionali di mercato e anche l’occupazione. L’azienda di Gragnano Trebbiense (Piacenza), leader nel settore dell’automazione per le farmacie ospedaliere, ha messo a punto sofisticati e precisi sistemi di preparazione e distribuzione di terapie farmacologiche nelle strutture sanitarie. Parte dei software e delle interfacce operative vengono progettate nell’unità di Ricerca e Sviluppo al Polo Tecnologico di Trentino Sviluppo a Trento, dove operano sei dipendenti, tra ingegneri e sviluppatori, due assunti negli ultimi mesi. Le tecnologie innovative di Deenova si sono rivelate un ausilio fondamentale nell’emergenza Covid per supportare la logistica dei farmaci, incrementare la sicurezza e sostenere il forte impegno del personale sanitario negli ospedali del Nord Italia più sotto pressione per l’emergenza sanitaria dei mesi scorsi.

Deenova, ovvero «Deep innovation», innovazione profonda. L’azienda di Gragnano Trebbiense (Piacenza), 20 milioni di euro di fatturato, 160 dipendenti e un polo di ricerca e sviluppo al Polo Tecnologico di Trento con sei ingegneri e sviluppatori software, è leader italiano ed europeo nelle tecnologie per la preparazione e somministrazione automatizzata delle terapie farmacologiche nelle strutture ospedaliere. La fase più acuta dell’emergenza Covid-19 ha portato, in controtendenza rispetto ad altri settori e altre aziende, un incremento del personale, con cinque nuove assunzioni. Le figure più ricercate sono ingegneri biomedici, farmacisti, operatori logistici. Anche per il polo di Trento ci sono previsioni di crescita occupazionale (ingegneri e sviluppatori software, laureati ma anche diplomati).

La ricerca e sviluppo comincia nel 2004. I robot e i sistemi automatizzati di Deenova operano oggi in circa 50 ospedali europei, dall’Italia alla Francia, un importante progetto pilota in Gran Bretagna, il recente ingresso nel mercato spagnolo, un progetto altamente innovativo a Malta e ora si punta a paesi scandinavi e Germania. Per un totale di circa 17.000 posti letto.
I mesi di lockdown hanno rappresentato un periodo di moltiplicato impegno per l’azienda. «I nostri sistemi informatizzati e robotizzati di preparazione delle terapie nelle strutture sanitarie – spiega l’amministratore delegato Giorgio Pavesi – hanno aiutato il lavoro del personale sanitario, impegnato nell’emergenza e spesso costretto a seguire i pazienti Covid in repentini cambi di reparto o a doversi assentare dal lavoro per quarantena».
I sistemi tecnologici di Deenova, che coniugano robotica, informatica e logistica avanzata, sono presenti in diversi ospedali che nei mesi scorsi sono stati particolarmente sotto pressione per la fase più drammatica del Coronavirus: nelle province di Bergamo, Cremona, Pavia, Piacenza, Alessandria e in Liguria, dove Deenova si è occupata anche del confezionamento di terapie farmacologiche per la cura a domicilio di pazienti Covid. «I nostri sistemi robotizzati – prosegue Pavesi – permettono di preparare per gli infermieri le terapie richieste dal medico attraverso un sistema di prescrizione informatizzata. Il robot le fa trovare confezionate e personalizzate nei cassettini del carrello di distribuzione. Si tratti di solidi orali, flaconcini, fiale, bustine, siringhe, cerotti transdermici o altre forme farmaceutiche. Un sistema che è stato particolarmente utile in questo periodo – conclude Pavesi – per il confezionamento dei farmaci impiegati in alcune sperimentazioni

autorizzate dall’AIFA, l’Agenzia Italiana del Farmaco, per la cura del Covid-19».
La tecnologia Deenova permette non solo di alleviare la pressione sugli operatori sanitari, ma anche di tracciare l’intero iter di preparazione e somministrazione, evitando errori, aumentando la produttività, riducendo gli sprechi, e permettendo una corretta analisi dei costi in ambito sanitario. (*d.b.*)

Immagini ed interviste a cura dell’Ufficio stampa

(dm)